

Cartella attuale: Posta in arrivo**Esci**

[Componi](#) [Indirizzi](#) [Cartelle](#) [Opzioni](#) [Ricerca](#) [Aiuto](#) [Calendario](#)

[Lista messaggi](#) | [Non Letti](#) | [Cancella](#)

[Precedente](#) | [Successivo](#) | [Inoltra](#) | [Inoltra come Allegato](#) | [Rispondi](#) | [Rispondi a tutti](#)

Oggetto: MIUR-CRIF_ConcorsoNaz_CartaDiNizza2000_1^edizione
Da: "Direzione Abruzzo - Ufficio 2" <drab.ufficio2@istruzione.it>
Data: Gio, 6 Dicembre 2018 10:22 am
A: "Elenco scuole dell' Abruzzo" <scuole-abruzzo@istruzione.it>
Cc: "USP dell'Aquila" <usp.aq@istruzione.it> ([di più](#))
Priorità: Alta
Opzioni: [Visualizza l'intestazione completa](#) | [Visualizza versione stampabile](#) | [Scarica come file](#) | [View as HTML](#) | [Add to Address Book](#)

Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

Nell'ambito delle iniziative promosse in occasione di "Anno 2018 - anno europeo del patrimonio culturale" e in relazione al vigente P.I. MIUR-Centro di Ricerca sull'indagine filosofica, si trasmette la Nota m_pi.DGOSV prot. n. 19168 del 13/11/2018, corredata di tutti gli allegati - già inviata alle Scuole - per la massima diffusione.

Invio scheda di iscrizione: entro e non oltre il 31/12/2018
 Consegna elaborati: entro e non oltre il 15/04/2019

dott.ssa Maria Rita Grande
 USR Abruzzo - Ufficio II
 Via U. Nurzia, loc. Boschetto, Pile
 67100 L'Aquila
 Tel. 0862 574205
 Fax 0862 574231

**Allegati:**

[untitled-\[1.2\].html](#)

4.3 k [text/html]

[MIUR-CRIF_ConcorsoNaz_CartaDiNizza2000_1^ediz.zip](#)

1.5 M [application/x-zip-compressed]

MIUR-CRIF_ConcorsoNaz_Ca

[Cancella & Precedente](#) | [Cancella & Successivo](#)

Sposta in: ▼

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e

Il Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica
(di seguito denominato CRIF)

**La pratica filosofica come opportunità
di apprendimento per tutti**



- il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, Regolamento concernente la valutazione degli alunni, e, in particolare, l'art. 8, concernente la certificazione delle competenze;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87, Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto legislativo 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, con riferimento all'art. 5, e), sulle attività e insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione", i quali sono "previsti in tutti i percorsi secondo quanto indicato nell'allegato A";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88, Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89, Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133";
- l'articolo 6, comma 2, di cui al sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89, in merito all'introduzione nei Licei Linguistici a partire dal terzo anno dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e l'articolo 10 comma 5 del succitato Regolamento, in merito all'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica al quinto anno degli altri Licei;
- la Direttiva Ministeriale n. 57 del 15 luglio 2010, con la quale sono state definite le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, come previsto all'art. 8, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, con riferimento a 1) *Azioni per il passaggio al nuovo ordinamento; 1.3 Motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro*, concernenti "una corretta azione educativa" che "richiede un progetto formativo che accompagni lo studente con continuità nell'acquisizione graduale dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze; 2) *Orientamenti per l'organizzazione del curricolo; 2.2 Aspetti trasversali: 2.2.2 Legalità, cittadinanza e Costituzione*;
- la Direttiva Ministeriale n. 65 del 28 luglio 2010, con la quale sono state definite le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali, come previsto all'articolo 8, comma 6 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;
- il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2010, n. 211, Regolamento recante le *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali*, di cui all'art.10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- la Direttiva Ministeriale n. 4 del 16 gennaio 2012, in materia di *Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici*, a norma dell'art. 8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010, n. 88; e, in particolare, 1. *Lo sviluppo della*

sul sostegno della creatività", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- il Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017, "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

e inoltre:

- le linee-guida su *Life skills Education for Children and Adolescents in Schools* della World Health Organization, "Division of Mental Health", del 1994;
- la Raccomandazione della *Division of Philosophy and Ethics* dell'UNESCO -Meeting of Experts, Parigi, 26-27 marzo 1998;
- le indicazioni formulate a partire dal documento di Lisbona del 2000, intitolato "Memorandum sulla istruzione e formazione permanente", con riferimento anche alla successiva Comunicazione della Commissione Europea al Consiglio, al Parlamento, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle Regioni, del 12 novembre 2007, riguardante *L'apprendimento permanente per la conoscenza, la creatività e l'innovazione*;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo *relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente*, del 18 dicembre 2006, in particolare nei seguenti ambiti: "imparare a imparare", "competenze sociali e civiche", "consapevolezza ed espressione culturale";
- la *New Skills Agenda for Europe* della Commissione Europea, del 10 giugno 2016, "Employment, Social Affairs and Inclusion", con riferimento a *transversal skills* e ad altre competenze utili e pertinenti rispetto alle richieste del mercato del lavoro, allo scopo di promuovere l'occupabilità, la competitività e la crescita in Europa;
- la Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 (A/70/L.I) *Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*, Sustainable Development Goals (SDGs), in particolare

Applicata dell'Università di Padova, nonché il *Centro Interdisciplinare di Ricerca Educativa sul Pensiero* (CIREP) di Rovigo;

- offre la propria disponibilità a collaborare a progetti didattici di ricerca – per lo sviluppo del pensiero complesso (critico, creativo, *caring*), cittadinanza attiva e inclusione, uso riflessivo e consapevole dei mezzi tecnologici e di comunicazione – e nell'ambito di qualificati interventi di formazione.

CONSIDERATO CHE

- la *Philosophy for Children* (P4C) – avviata negli anni '70 dal filosofo statunitense Matthew Lipman e riconosciuta tra l'altro dalla *Division of Philosophy* dell'UNESCO (1998) – rappresenta una esperienza filosofico-pedagogica contemporanea, che ha avuto diffusione in molti Paesi del mondo, con l'istituzione di numerosi centri e una consolidata sperimentazione scientifica dell'attività;
- la P4C è praticata non solo da bambini e adolescenti, ma in ogni età (perciò è detta anche *Philosophy for Children & Community*); ed è nota oggi in Italia nella forma di *pratica filosofica di comunità*, articolata in dimensione scuola, lavoro, intrattenimento e cura di sé (*Education, Business, Entertainment & Self*);
- il sistema educativo nazionale e internazionale si trova ad affrontare nuove sfide che nascono dalle profonde trasformazioni della società in cui viviamo, con la necessità di integrare l'apprendimento-insegnamento volto all'acquisizione di *conoscenze* con una più articolata e significativa dinamica educativa che punti al conseguimento di *competenze (life skills)* di tipo cognitivo, valoriale e sociale che mettano in grado di ragionare in maniera critica, autonoma e consapevole, nell'ambito scolastico e in quello più in generale dell'educazione permanente (*life long learning*);
- l'esercizio dialettico del pensiero può integrarsi e affiancarsi alla produzione-riproduzione del *corpus* disciplinare filosofico come frequentazione ulteriore e trasversale rispetto alle discipline del curriculum scolastico, al fine di coltivare il ragionamento riflessivo e critico e promuovere un uso sociale e civile della filosofia.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

Il MIUR e il CRIF, nel rispetto dei ruoli e delle proprie competenze, dei principi e delle scelte di autonomia scolastica in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, con il presente Protocollo d'Intesa s'impegnano, in stretta connessione con le Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione, a promuovere e monitorare attività di ricerca-azione finalizzate a:

- favorire l'integrazione di una frequentazione trasversale della filosofia nei curricoli scolastici come attività volta ad acquisire strumenti concettuali per nutrirsi della pluralità dei saperi disciplinari, confrontare esperienze, riflettere e appropriarsi della cultura nella quale si vive;

La Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e il sistema nazionale di istruzione del MIUR (Ufficio III) cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 3, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Dall'attuazione del presente Protocollo non devono derivare nuove o maggiori spese per la finanza pubblica.

Art. 5 (Durata)

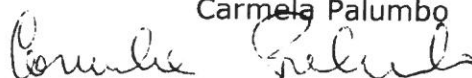
Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Dall'attuazione del presente Protocollo non devono derivare nuove o maggiori spese per la finanza pubblica.

Roma,

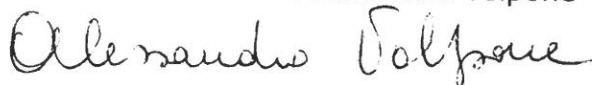
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
IL DIRETTORE GENERALE
per gli ordinamenti scolastici e
la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Carmela Palumbo



Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica (CRIF)
Il Presidente e Legale rappresentante

Alessandro Volpone



Concorso nazionale
Filosofia per l'umanità /Philosophy for Humans, P4H

1^a edizione - anno scolastico 2018/2019
La Carta di Nizza fra diritti umani e cittadinanza

Nell'ambito del vigente Protocollo d'Intesa *La pratica filosofica come opportunità di apprendimento per tutti*, la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR e il Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica, CRIF, nell'ambito delle iniziative dell'anno europeo del patrimonio culturale, promuovono il **Concorso nazionale *Filosofia per l'umanità /Philosophy for Humans, P4H***, per l'anno scolastico 2018-2019, concernente l'uso della pratica filosofica di comunità per l'indagine e la riflessione su diritti umani e cittadinanza.

Destinatari: Alunni delle scuole primarie, studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado degli istituti scolastici italiani, statali e paritari; delle scuole italiane all'estero, statali e paritarie; delle sezioni italiane presso le scuole straniere e internazionali, comprese le Scuole Europee.

Descrizione: Scopo primario dell'iniziativa è stimolare i ragazzi a una lettura filosofica di natura pratico-riflessiva della *Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea* (proclamata a Nizza nel 2000), discutendone gli aspetti intellettuali in maniera anche comparativa, con riferimento a testi pregressi di convenzioni e trattati internazionali sui diritti umani, come la *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani* (approvazione ONU del 10/12/1948), di cui quest'anno, 2018, ricorre il 70° anniversario.

L'idea è da un lato di incoraggiare la partecipazione e la valorizzazione del patrimonio culturale quale risorsa condivisa, dall'altro di favorire la riflessione sui valori comuni, che pongono al centro dell'attenzione la persona e la dignità umana nella costruzione di uno spazio di cittadinanza inclusivo fatto di libertà, sicurezza e giustizia.

Costituita da un preambolo generale e cinquantaquattro articoli suddivisi in sei argomenti (Dignità, Libertà, Uguaglianza, Solidarietà, Cittadinanza e Giustizia), la *Carta di Nizza* ha oggi carattere giuridicamente vincolante all'interno dell'ordinamento dell'Unione.

Sotto forma di allegato, infatti, essa è stata integrata nel *Trattato di Lisbona*, entrato in vigore nel dicembre 2009, con riferimento normativo fornito dall'Art. 6: "L'Unione riconosce i diritti, le libertà e i principi sanciti nella *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea* del 7 dicembre 2000, adottata il 12 dicembre 2007 a Strasburgo, che ha lo stesso valore giuridico del *Trattato*".

Questo segna una differenza rispetto alla *Dichiarazione universale*, che è priva di valenza obbligatoria per gli Stati, avendo perlopiù natura di "raccomandazione".

Nondimeno, i principi di base sono simili, giacché quelli del 1948 hanno ispirato numerosi documenti, d'ambito nazionale o internazionale, tra cui la stessa *Costituzione della Repubblica italiana*, entrata in vigore nel medesimo anno, la quale riconosce quei diritti lì sanciti come inviolabili; oppure la *Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali* (1950), che fra l'altro ha istituito la Corte Europea dei Diritti Umani (o Corte EDU, attivata nel 1959); e così via.

L'Unione pone oggi al centro dell'attenzione la persona, auspicando uno spazio di cittadinanza inclusivo fatto di libertà, sicurezza e giustizia.

Articolazione e svolgimento

Il Concorso mira a promuovere lo sviluppo del pensiero complesso, nella sua articolazione critica, creativa e civile, a partire dallo spunto testuale della *Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione*

Europea o *Carta di Nizza*, le cui parti potranno essere discusse all'interno dei gruppi-classe anche in maniera comparativa, confrontando articoli e sezioni di documenti analoghi appena richiamati.

Si suggerisce, in prima battuta, di approcciare i documenti mediante lettura condivisa e riflessione comunitaria, anche nella forma del *debate*, per cercare di ricavarne piani di discussione concernenti ideali di base e/o principi ispiratori, con particolare riferimento a dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia.

Sarà opportuno, parallelamente, far riferimento a compiti di realtà, proponendo l'analisi di dilemmi morali e altre situazioni problematiche, la cui risoluzione si potrà tentare facendo ricorso a modalità laboratoriali di apprendimento collaborativo, trasformando la classe in una comunità di ricerca.

Con ciò si proverà a vivificare e a rendere concretamente utili a livello operativo i principi contenuti nella *Carta di Nizza*, o in parti omologhe di eventuali altri documenti (nazionali o internazionali) considerati, proponendo argomenti che interessano gli alunni tratti dal vissuto esperienziale del quotidiano o dell'attualità. Pur tenendo eventualmente conto di autori, idee e dibattiti della tradizione filosofica, è auspicabile per i docenti progettare e sviluppare percorsi intellettuali di tipo trasversale rispetto alle materie curriculari, per affrontare i diversi argomenti con uno sguardo interdisciplinare.

Sulla scorta del lavoro svolto nei gruppi-classe, sarà possibile allestire l'elaborato finale: un video-filmato di 15 minuti contenente l'estratto dei passaggi più significativi del dialogo intercorso fra i ragazzi, nelle diverse sessioni svolte, che esemplifichi possibilmente la modalità operativa lasciando intravedere, al contempo, le diverse posizioni in gioco, le argomentazioni discusse e così via.

Il seguente schema individua alcune fasi logiche di svolgimento del lavoro in parte sovrapponibili e integrabili fra loro a livello procedurale e realizzativo:

- *Scelta del tema*: individuare un argomento fra quelli trattati nella *Carta di Nizza*, scegliendo fra i seguenti: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia.
- *Documentazione, studio e analisi*: approcciare il tema attraverso ricerche interdisciplinari, letture e riflessioni personali o collettive.
- *Confronto dialogico e registrazione multimediale*: animare discussioni a partire da compiti di realtà per favorire una comprensione esperienziale e operativa dei concetti legati al tema scelto, proponendo situazioni problematiche tratte dal vissuto quotidiano degli alunni o dall'attualità e avendo cura di registrare le attività.
- *Allestimento video*: selezione dei passaggi più significativi delle sessioni laboratoriali svolte, finalizzato al montaggio di un video della durata massima di 15 min.

Indicatori di valutazione:

<i>livello contenutistico</i> :	riferimento intellettuale ai principi della <i>Carta di Nizza</i> , originalità di analisi e sviluppo
<i>livello procedurale</i> :	fluidità e profondità del dialogo, uso di argomentazioni sostenute da ragioni, incontro tra diverse prospettive, co-costruzione del pensiero
<i>livello socio-relazionale</i> :	ascolto, collaborazione, democraticità dell'interazione comunicativa

Sarà privilegiata l'interazione funzionale fra pari, piuttosto che la competizione.

Gli indicatori saranno opportunamente declinati e adattati al grado e all'ordine scolastico dei lavori che perverranno, considerando le seguenti cinque categorie di istituti statali o paritari:

1. scuola dell'infanzia
2. scuola primaria

3. scuola secondaria di primo grado
4. biennio secondaria di secondo grado
5. triennio secondaria di secondo grado

Modalità di partecipazione. La partecipazione al concorso è collettiva, non individuale, e prevede l'invio, in fase preliminare, della scheda di iscrizione, allegata al presente bando (**Allegato A**), scaricabile direttamente dal sito <http://www.filosofare.org> **entro e non oltre il 31 dicembre 2018** al seguente indirizzo e-mail: segreteria-crif@filosofare.org

1. L'iniziativa si svolge su base nazionale. Un'apposita Commissione, composta da rappresentanti della Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici del MIUR e del CRIF indicherà i video più rappresentativi dei diversi modi di con-filosofare nelle varie fasce d'età, cercando di valorizzare, al contempo, tutti i percorsi curricolari realizzati nelle scuole. Per ogni categoria sarà indicata una rosa di almeno tre lavori considerati come particolarmente significativi, cui sarà assegnata una targh-ricordo. Seguirà un **evento conclusivo** che si terrà in luogo e data da definire; e sarà comunicato in tempo utile, insieme ai nomi dei finalisti.

2. Per partecipare all'iniziativa è possibile realizzare elaborati multimediali che dovranno essere presentati e spediti **su supporto digitale**. Qualora figurino in essi immagini, musiche o testi che non fossero degli stessi autori del lavoro, dovrà essere citata la fonte e fornita documentazione dell'avvenuto pagamento dei diritti d'autore.

3. I lavori devono obbligatoriamente essere accompagnati da una griglia di documentazione (**Allegato B** del presente bando) che riassume i seguenti elementi: *dati della scuola, della classe e dell'insegnante di riferimento; titolo del lavoro; descrizione dell'esperienza e suo inserimento in un percorso didattico interdisciplinare; eventualmente: suo legame con attività esterne e/o esperienze di vita quotidiana; obiettivi, durata e frequenza; strumenti di verifica e attività di consolidamento; abstract contenuti del video.*

4. I lavori inviati potranno essere eventualmente inseriti nel Canale YouTube.

Consegna dei materiali. I video dovranno essere spediti (farà fede il timbro postale) **entro e non oltre il 15 aprile 2019**, **unicamente su supporto informatico, da spedire per posta, in duplice copia**, al seguente indirizzo:

Dott.ssa Carla Guetti - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - Viale Trastevere 76/ A - CAP 00153 Roma

Si ricorda l'importanza di inserire tutte le informazioni richieste: scuola, classe, insegnante referente, numero di telefono, e-mail, indirizzo e città, come da modelli riportati in allegato alla presente.

Acquisizione e trattamento dei dati personali: i dati personali forniti, nel rispetto del D.lgs 196/03, verranno trattati direttamente o tramite terzi, per espletare i servizi erogati dal Titolare del Trattamento. Inoltre, i dati personali saranno trattati per finalità statistiche e per l'adempimento degli obblighi di legge.

Allegati

- A. Scheda di iscrizione
- B. Griglia di documentazione



Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica



Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici
e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Filosofia per l'umanità / Philosophy for Humans, P4H

La carta di Nizza fra diritti umani e cittadinanza

1° concorso nazionale - anno scolastico 2018/2019

Da inviare a segreteria-crif@filosofare.org compilata in ogni sua parte, entro il 31 dicembre 2018

ISTITUZIONE SCOLASTICA	SCUOLA INFANZIA <input type="checkbox"/> SCUOLA PRIMARIA <input type="checkbox"/> SECONDARIA I GRADO <input type="checkbox"/>
	BIENNIO SECONDARIA II GRADO <input type="checkbox"/> TRIENNIO SECONDARIA II GRADO <input type="checkbox"/>
	DENOMINAZIONE SCUOLA / ISTITUTO
	COMUNE
	PROVINCIA
	CAP
	VIA
	E-MAIL
TELEFONO	

DOCENTE/I DI RIFERIMENTO

NOME	
COGNOME	
DISCIPLINA / AMBITO	
E-MAIL	
TELEFONO	
CELLULARE	

[INSERIRE TANTE GRIGLIE QUANTI SONO I DOCENTI DI RIFERIMENTO]



Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica



Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici
e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

GRIGLIA DI DOCUMENTAZIONE

Filosofia per l'umanità / Philosophy for Humans, P4H

La carta di Nizza fra diritti umani e cittadinanza

1° concorso nazionale - anno scolastico 2018/2019

Da inviare a corredo del video elaborato per la partecipazione al concorso,
entro il 15 aprile 2019

ISTITUZIONE SCOLASTICA	SCUOLA INFANZIA <input type="checkbox"/> SCUOLA PRIMARIA <input type="checkbox"/> SECONDARIA I GRADO <input type="checkbox"/>
	BIENNIO SECONDARIA II GRADO <input type="checkbox"/> TRIENNIO SECONDARIA II GRADO <input type="checkbox"/>
	DENOMINAZIONE SCUOLA / ISTITUTO
	COMUNE
	PROVINCIA
	CAP
	VIA
	E-MAIL
TELEFONO	

DOCENTE/I DI RIFERIMENTO

NOME	
COGNOME	
DISCIPLINA / AMBITO	
E-MAIL	
TELEFONO	
CELLULARE	

[INSERIRE TANTE GRIGLIE QUANTI SONO I DOCENTI DI RIFERIMENTO]

TITOLO DEL LAVORO:

...

TEMA / ARGOMENTO SCELTO:

...

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO SVOLTO e della sua natura interdisciplinare; eventualmente: suo legame con attività esterne e/o esperienze di vita quotidiana, facendo anche riferimento a obiettivi, durata e frequenza; strumenti di verifica e attività di consolidamento **[max 700 parole]**:

...

ABSTRACT DEI CONTENUTI DEL VIDEO CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA/E SITUAZIONE/I PROBLEMATICA/CHE OGGETTO DI DISCUSSIONE **[max 500 parole]**:

...

EVENTUALI COMMENTI E ANNOTAZIONI:

...



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori generali e ai Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI

Al Capo dell'Ufficio V della DGSP del MAECI
ROMA

All'Intendente Scolastico della provincia di
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la scuola in lingua località ladine
BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia di
TRENTO

Al Sovrintendente agli studi della Valle D'Aosta
AOSTA

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole di ogni ordine e grado
LORO SEDI

e, p.c.

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e formazione
SEDE

Al Capo Ufficio Stampa
SEDE

All'Ufficio di Gabinetto
SEDE

OGGETTO: Concorso nazionale *Filosofia per l'umanità /Philosophy for Humans, P4H*. I edizione anno scolastico 2018-2019 *La Carta di Nizza fra diritti umani e cittadinanza*.

Nell'ambito del vigente Protocollo d'Intesa *La pratica filosofica come opportunità di apprendimento per tutti*, la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione

del sistema nazionale di istruzione del MIUR e il Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica, CRIF, nell'ambito delle iniziative dell'anno europeo del patrimonio culturale, promuovono il **Concorso nazionale Filosofia per l'umanità /Philosophy for Humans, P4H, La Carta di Nizza fra diritti umani e cittadinanza** per l'anno scolastico 2018-2019, concernente l'uso della pratica filosofica di comunità per l'indagine e la riflessione su diritti umani e cittadinanza.

Sono invitati a partecipare gli alunni delle scuole primarie, gli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado degli istituti scolastici italiani, statali e paritari, delle scuole italiane all'estero, statali e paritarie, delle sezioni italiane presso le scuole straniere e internazionali, comprese le Scuole Europee.

L'intento dell'iniziativa è stimolare i ragazzi a una lettura filosofica di natura pratico-riflessiva della *Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea* (proclamata a Nizza nel 2000), discutendone gli aspetti intellettuali in maniera anche comparativa, con riferimento a testi pregressi di convenzioni e trattati internazionali sui diritti umani, come la *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani* (approvazione ONU del 10/12/1948), di cui quest'anno, 2018, ricorre il 70° anniversario.

L'idea è da un lato di incoraggiare la partecipazione e la valorizzazione del patrimonio culturale quale risorsa condivisa, dall'altro di favorire la riflessione sui valori comuni, che pongono al centro dell'attenzione la persona e la dignità umana nella costruzione di uno spazio di cittadinanza inclusivo fatto di libertà, sicurezza e giustizia.

Modalità di iscrizione e partecipazione, articolazione e svolgimento del concorso, consegna dei materiali e premiazione sono presenti nel Regolamento del Concorso, qui allegato.

La scheda di iscrizione dovrà essere inviata **entro e non oltre il 31 dicembre 2018** all'indirizzo e-mail segreteria-crif@filosofare.org.

Per eventuali comunicazioni contattare la prof.ssa Carla Guetti carla.guetti@istruzione.it.

Si pregano le SS.LL. di dare diffusione alla presente nota presso le istituzioni scolastiche del territorio per favorire le adesioni delle scuole e la partecipazione di docenti e dirigenti al concorso.

Si ringrazia per la consueta e preziosa collaborazione.

Allegato

Regolamento

Scheda di iscrizione

Griglia di documentazione

Il Direttore Generale
Maria Assunta Palermo
Documento firmato digitalmente

